

Misure a protezione dell'ambiente

Ufficio rifiuti

Ai fine del controllo del territorio da possibili illeciti ambientali, nel rispetto del D.Lgs 152/06, e su richiesta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, sono stati effettuati nel corso del 2024, in autonomia o in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia (ARPA), n. 9 sopralluoghi presso Impianti autorizzati allo smaltimento e recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

Dai controlli effettuati per l'anno 2024 è emerso che degli 8 impianti verificati, n. 4 risultavano lavorare in difformità al provvedimento autorizzativo rilasciato, comportando per 3 di essi sanzioni impartite ai sensi dell'art. 318/bis del D.Lgs. 152/06 e per 1 delle attività la sospensione. Tali operazioni sono state condotte con l'ausilio di operatori di Polizia Giudiziaria di ARPA Sicilia. Per ulteriori n. 2 impianti si registrava la parziale difformità che ha determinato la diffida alla rimessa in pristino dei luoghi, comunicata all'Autorità Competente Regionale.

Ufficio Riserve Naturali Orientate

Il Servizio è preposto all'esercizio di funzioni specifiche nel campo della vigilanza, conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e svolge, in adempimento a quanto previsto dalla L.R. n° 98/81 e ss.mm.ii., tutte le attività volte alla tutela del bene naturale protetto.

Le Riserve Naturali Orientate gestite sono:

- 1) Isola di Ustica,
- 2) Serre di Ciminna,
- 3) Bagni di Cefalà Diana e Chiarastella

Espletamento, da parte del personale di vigilanza avente qualifica di Agenti di Polizia Giudiziaria, coordinato dal Direttore delle Riserve, dell'attività di controllo del territorio delle Riserve Naturali Orientate, ovvero di una continua attività di prevenzione e di repressione degli illeciti ravvisati (discariche abusive, illeciti edilizi, ecc.) e dei reati ambientali, in osservanza a quanto previsto dalla L.R. n° 98/81 e ss.mm.ii. ed elevazione delle sanzioni amministrative in attuazione della L.R. n° 10/1999.

Le attività di vigilanza comprendono, altresì, quella di antibraconaggio e antincendio, consentendo la salvaguardia dell'inestimabile bene protetto.

In attuazione del Regolamento delle Riserve Naturali Orientate, vengono rilasciati pareri e/o nulla osta per la realizzazione di interventi ricadenti all'interno delle aree protette.

Rilascio pareri per procedure di valutazione di impatto ambientale su progetti da realizzare all'interno della Rete Natura 2000 (ITA 020024 Rocche di Ciminna, ITA 020010 Isola di Ustica) e all'interno delle R.N.O. (Serre di Ciminna, Bagni di Cefalà Diana – Chiarastella e Isola di Ustica) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Attività promozionale effettuata mediante convegni, iniziative di educazione ambientale e visite guidate rivolte soprattutto alle scolaresche di ogni ordine e grado e attraverso la distribuzione di materiale illustrativo/divulgativo redatto dal Servizio Riserve.

Ufficio emissioni in atmosfera

All'interno della procedura di A.U.A. ex DPR 58/2013 è presente l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell'art.272 o dell'art.269 del Dlgs 152/06. In entrambi i casi la Città Metropolitana ha il compito di verificare gli stabilimenti autorizzati per valutare la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda e quanto realizzato. Tali controlli sono di specifica competenza del personale tecnico della Città metropolitana e dell'ARPA. La Città metropolitana di Palermo attua questi controlli con personale tecnico della Direzione Ambiente ed Energia che a volte li condivide con personale tecnico dell'ARPA Sicilia. Oltre alla verifica della corrispondenza del layout dello stabilimento con quanto descritto nella planimetria allegata all'AUA, si verifica l'altezza dei camini, la presenza dei bocchelli di prelievo, la loro disposizione e la presenza di piattaforme a servizio degli stessi conformemente a quanto suggerito dalla norma UNI En 15259:2008. Inoltre si verifica la presenza dei registri di manutenzione e di analisi oltre alla realizzazione delle prescrizioni per l'abbattimento delle polveri negli impianti che li prevedono.

La costante esecuzione dei controlli già in fase di messa in esercizio e a regime degli stabilimenti ha ridotto la percentuale delle ditte inadempienti riducendo le prescrizioni e facendo rilevare una sempre maggiore aderenza a quanto si deve mettere in atto per ridurre l'inquinamento atmosferico.

Dal punto di vista numerico sono stati effettuati n. 56 sopralluoghi, sia in autonomia che in collaborazione di funzionari tecnici dell'ARPA Sicilia. Su 56 stabilimenti controllati 48 hanno avuto prescrizioni da realizzare entro un tempo stabilito e sono state elevate n.17 sanzioni amministrative ai sensi dell'art 279 del Dlgs 152/06.

